

# CONTRO I PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI SCIOPERO GENERALE CONTRO L'ATTENDISMO E IL VERTICISMO DELLE SEGRETERIE AUTOCONVOCAZIONE OPERAIA DELLA CONSULTAZIONE

Il governo Spadolini-Craxi sa ciò che vuole.  
LA SUA POLITICA ECONOMICA E' LA STESSA DI REAGAN.  
Da un lato si tagliano tutte le spese sociali: quelle per gli handicappati, per gli anziani, per i giovani.  
Si smantella, facendolo pagare ai lavoratori, il servizio sanitario, si taglieggiano i salari ed i servizi.  
Si continua a parlare di come eliminare la scala mobile. Si chiacchiera di un tetto all'inflazione del 16% cui limitare le richieste salariali, mentre si aumentano le tariffe e i prezzi del 50 e 100%.  
Dall'altro lato nessun limite viene posto alle spese militari che, anzi, vengono aumentate a dismisura.  
Come Reagan negli U.S.A., per rilanciare il profitto ed il potere padronale, il governo italiano smantella le conquiste dei lavoratori, erode il salario, allarga a dismisura la disoccupazione.  
- Come Reagan negli U.S.A., il ministro della guerra Lagorio punta al riarmo utilizzando 7000 miliardi di fiscalizzazione degli oneri sociali  
Armi invece di ospedali, missili invece di occupazione, case per i generali invece che per i lavoratori, Lagorio e Spadolini come Reagan.

MA TRA L'ITALIA E GLI U.S.A. UNA DIFFERENZA C'E'.  
Mentre perfino il sindacato americano (quello degenerato, moderato, mafioso) ha denunciato questa politica promuovendo lotte e manifestazioni con centinaia di migliaia di lavoratori e, sull'altro versante, Solidarnosc sotto la minaccia dei carri armati difende perfino il prezzo delle sigarette, il sindacato italiano non si è mosso, ha dato credibilità alle menzogne, ha accettato la trattativa (ma su cosa?)  
Addirittura alcuni esponenti sindacali hanno espresso parere favorevole su questi provvedimenti.  
TUTTO QUESTO AVVIENE SULLA TESTA DEI LAVORATORI, SENZA CHE QUESTI VENGANO NEANCHE CONSULTATI.  
E' almeno dal tempo dello 0,50% che i dirigenti sindacali fanno quello che vogliono (sempre in direzione governativa e padronale).

E' ORA DI SMETTERLA!!!

- DA PIU' DI UN ANNO SI PARLA DI UNA CONSULTAZIONE FRA I LAVORATORI E NON HANNO IL CORAGGIO DI FARLA.

I LAVORATORI, I C.D.F. LA ORGANIZZINO IN PRIMA PERSONA DECIDANO DA SOLI QUELLO CHE PENSANO E CHE VOGLIONO.

- SCADONO I CONTRATTI: GOVERNO E PADRONI CHIEDONO CHE QUELLI NUOVI NON SI FACCIANO. I DIRIGENTI SINDACALI NON HANNO ANCORA INIZIATO A DISCUTERE LE PIATTAFORME.

- SULLA SCALA MOBILE CI SI DICHIARA PRONTI A DISCUTERE. LO SCOPO E' DI ELIMINARE O LA SCALA MOBILE O CONTRATTI, O MAGARI TUTTI E DUE.



## E' ORA DI DIRE BASTA

E' ORA CHE I LAVORATORI, CHE I C.D.F. ( CHE NON A CASO SONO ATTACCATI DAGLI AGENTI GOVERNATIVI NEL SINDACATO ) ASSUMANO DIRETTAMENTE L'INIZIATIVA, SBLOCCANDO QUESTA SITUAZIONE DI SUBALTERNITA' E DI INAZIONE DELLA DIREZIONE SINDACALE.

- -LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE, LA ROTTURA DI OGNI TRATTATIVA, E' L'UNICA RISPOSTA GIUSTA ED ADEGUATA AI PROVVEDIMENTI ECONOMICI DEL GOVERNO.
- -I LAVORATORI, I C.D.F. PROMUOVANO LA CONSULTAZIONE, LA PROMUOVANO IN PRIMA PERSONA, SENZA ASPETTARE OLTRE PER ESPRIMERE LE LORO OPINIONI, LA LORO VOLONTA'
- -I LAVORATORI ED I CONSIGLI DI FABBRICA COMINCINO A DISCUTERE SUBITO LE PIATTAFORME CONTRATTUALI PERCHE' I CONTRATTI DEVONO ESSERE FATTI, SUBITO, SU LINEE QUALIFICANTI CHE DIFENDANO IL SALARIO, DIMINUISCANO L'ORARIO, RISPONDANO CONCRETAMENTE ALLA POLITICA ECONOMICA GOVERNATIVA.

OGGI MOLTI LAVORATORI, MOLTI C.D.F. COMINCIANO A MUOVERSI IN QUESTA IPOTESI, ANCHE A BOLOGNA.

E' L'UNICA STRADA PER DIFENDERE I PROPRII INTERESSI E LA PROPRIE CONQUISTE, PER ROVESCiare QUESTA TENDENZA A DISTRUGGERE IL SINDACATO DI CLASSE PER COSTRUIRE UN SINDACATO ISTITUZIONALE, PER IMPEDIRE CHE IL GOVERNO TRASCINI IL PAESE ED I LAVORATORI ALLA MISERIA E ALLA GUERRA.

I LAVORATORI E I DELEGATI DI TARANTO, AUTOCONVOCATISI, HANNO PROCLAMATO LORO, DIRETTAMENTE, LO SCIOPERO CONTRO IL GOVERNO E I SUOI PROVVEDIMENTI, CHE E' PIENAMENTE RIUSCITO.

QUESTO FATTO DIMOSTRA:

- A) QUAL E' LA VOLONTA' DEI LAVORATORI AL DI LA' DELLE DECISIONI CONFEDERALI
- B) CHE SOLO LA RIPRESA DEL DIBATTITO E DELL'INIZIATIVA DIRETTA DEI LAVORATORI E DEI CONSIGLI PUO' RILANCIARE LA CREDIBILITA' E LA FORZA DI UN MOVIMENTO OPERAIO DI CLASSE, SPAZZANDO VIA LE INDECISIONI E GLI OPPORTUNISMI DI VERTICE.

CIP VIA S. CARLO 42  
TEL 266888

Democrazia  
Proletaria

